

Comunicato stampa

I rifugiati incontrano il Presidente della Repubblica in occasione del 40° anniversario di attività del Centro Astalli.

Ripamonti: accogliere e integrare i rifugiati è la cosa giusta da fare.
Preoccupazione per i migranti ai confini d'Europa.

Roma, 11 novembre 2021

Una giovane rifugiata nigeriana e una coppia di coniugi afgani accompagnati da p. Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli, sede italiana del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati, sono stati ricevuti dal **Presidente della Repubblica**.

Il Presidente della Repubblica ha incontrato la delegazione del Centro Astalli in occasione del **40° anniversario di attività** che ricorre il prossimo **14 novembre**, nel giorno della nascita del fondatore p. Pedro Arrupe.

I tre **rifugiati**, che sono sostenuti dal Centro Astalli nel loro percorso di integrazione in Italia, hanno avuto modo di raccontare al Capo dello Stato la loro storia personale, i motivi della fuga dai loro Paesi di origine e il percorso di inclusione in Italia.

Joy, in particolare, ha raccontato al Presidente la condizione di violenza e persecuzione cui sono sottoposte in **Nigeria** le persone albine come lei. Ma soprattutto ha voluto condividere la gioia della laurea arrivata il mese scorso e l'amicizia che la lega al Centro Astalli, che l'ha accompagnata ogni giorno del suo percorso a **Trento**, dove ha vissuto dal suo arrivo dalla Libia a Lampedusa.

Jawad e Nazifa hanno riferito al Presidente la grande preoccupazione per le loro famiglie di origine, bloccate a **Kabul**. Fratelli, sorelle e nipoti cui non riescono a far arrivare viveri e beni di prima necessità, ormai irreperibili in **Afghanistan**. I familiari non escono di casa dal giorno dell'attentato all'aeroporto di Kabul, perché sono di etnia hazara e hanno lavorato per anni con la cooperazione allo sviluppo italiana.

P. Camillo Ripamonti dichiara a margine dell'incontro: "I rifugiati che hanno lasciato il loro Paese per mettersi in salvo da guerre e persecuzioni e che hanno fatto il loro **percorso di accoglienza e integrazione** in Italia sono stati ricevuti dal Capo dello Stato al Quirinale. Un momento bello e ricco di significati. Noi ne vogliamo sottolineare in particolare uno: il Presidente, accogliendoci, ha mostrato **il volto di un'Italia solidale e aperta**. **I rifugiati sono parte delle nostre comunità, contribuiscono alla nostra crescita umana e culturale e rappresentano il volto del futuro**".

Durante l'incontro Ripamonti ha voluto condividere con il Presidente la preoccupazione per i migranti alle **frontiere d'Europa**: "Al confine polacco si sta consumando l'ennesima tragedia in cui le vittime sono **uomini e donne vulnerabili e in cerca di salvezza**. Molti di loro sono afgani e scappano dal regime talebano".

[Leggi la testimonianza di Joy](#)

[Leggi la testimonianza di Jawad e Nazifa](#)

#40anniCentroAstalli #unnuovonoi #conirifugiati #ciriguarda

Ufficio stampa Centro Astalli:

Donatella Parisi: 06 69925099 - d.parisi@fondazioneastalli.it

www.centroastalli.it - Twitter: @CentroAstalli - Facebook: Centro Astalli